



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DON MILANI-SALA"

Via Fiume Neto snc- Località Santo Janni- 88100 - Catanzaro –
Tel. e Fax 0961/753118C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793
czic856002@istruzione.it - czic856002@pec.istruzione.it
web:www.icdonmilanicz.edu.it



PROGETTO COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

RIFLESSIONE DEL CCRR

In occasione del "World Water Day", noi ragazzi di ogni ordine e grado dell'IC Don Milani-Sala abbiamo avviato una riflessione riguardo alla necessità e al diritto di ogni persona di disporre, in egual misura, di acqua potabile.



L'acqua è una risorsa dal valore inestimabile per le sue peculiari proprietà e per tantissimi altri utilizzi e virtù che ne testimoniano l'importanza per l'uomo e per tutti gli altri esseri viventi.

L'acqua è come l'aria, il cibo, il sonno, qualcosa senza cui l'uomo non può vivere.

Purtroppo, quello che è stato spesso definito "un simbolo di vita", è un bene distribuito molto male.

Proprio per questo, attorno ad essa si sono sviluppati nel corso dei millenni conflitti di ogni genere che hanno trasformato, quella che dovrebbe essere una risorsa per tutti, in un'arma per mettere in ginocchio intere popolazioni.

Oltre un miliardo di persone nel mondo non ha accesso all'acqua potabile, un bambino su cinque muore per sete o per malattie legate al consumo di acqua non sicura, il 40% della popolazione globale convive con problemi di scarsa disponibilità d'acqua che, secondo l'Onu, sono alla base di oltre 50 conflitti.

I conflitti per l'acqua interessano in particolare il cosiddetto "Terzo mondo".

Alla scarsità che affligge questi Paesi si contrappone l'abbondanza di cui gode l'Occidente, che da solo consuma il 70% delle risorse idriche mondiali, la maggior parte a scopi agricoli e industriali.



Negli ultimi anni, poi, la situazione è peggiorata. Basta guardare, per esempio, come l'acqua sia entrata anche nel conflitto tra la Russia e l'Ucraina, quando il Cremlino ha accusato l'Ucraina di sottrarre risorse idriche alla Crimea.

Nell'Agenda 2030 l'acqua è fondamentale per la sicurezza, un elemento chiave non solo nella lotta alla povertà, ma anche per la pace e la stabilità politica.

È sempre più impellente la necessità di una gestione efficiente ed equa delle risorse idriche a livello mondiale che contribuisca al mantenimento di una pace duratura.

Oltre che di natura politica il modo per far fronte a questa situazione è anche culturale. L'acqua smetterà di essere causa di conflitti quando sarà considerata un bene comune, da non accumulare in modo esclusivo.

Tutto questo può partire anche dai nostri piccoli gesti quotidiani, dal nostro lavoro, dalle nostre proposte e riflessioni. Tutti dobbiamo cooperare per lo sviluppo e

impegnarci per una gestione equa delle risorse idriche perché l'acqua sia strumento di pace e non più di conflitto.

Se davvero si ritiene l'acqua patrimonio comune dell'umanità, sprecarla significa privare qualcuno del diritto a essa.

Catanzaro, 22 Marzo 2022

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

